

La proposta delle associazioni Fipe e Confesercenti al Comune. Oggi il Comitato per l'ordine e la sicurezza in prefettura

Movida, i gestori: "Chiusura alle 2 di notte tutta la settimana"

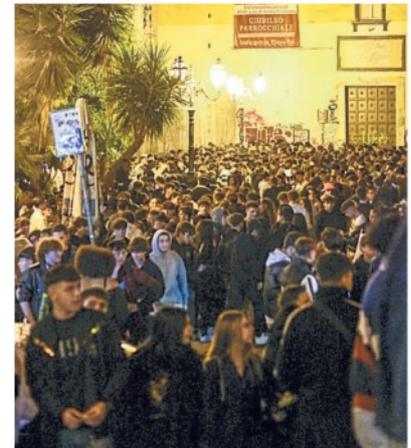
di Marina Cappitti

Chiusura alle due di notte per tutta la settimana. I gestori dei bar e le associazioni di categoria mettono sul tavolo la loro proposta per regolamentare la movida. Ieri il confronto a Palazzo San Giacomo con l'assessora alle Attività Produttive, Teresa Armato e alla Polizia municipale e alla Legalità, Antonio De Iesu. L'orario di chiusura indicato e lanciato dalla **Fipe Confcommercio**, trova d'accordo anche la Confesercenti. Ma è ben lontano dalle richieste dei comitati cittadini e dei residenti. Soprattutto perché non è prevista alcuna differenza tra i giorni lavorativi e il week end. I gestori di fatto sono disposti a concedere un'ora rispetto a quanto avviene attualmente: in media, spiegano, si chiude alle tre di notte. Nel documento della **Confcommercio** anche la richiesta di vietare la vendita per asporto negli esercizi commerciali al dettaglio da mezzanotte in poi. «Siamo d'accordo che servono limitazioni per fronteggiare la cattiva movida, ma con un provvedimento concordato e di buon senso - spiega il presidente **Fipe Confcommercio** Napoli, Massimo Di Porzio -. Motivo per cui non avrebbe alcun senso chiudere i locali ad un determinato orario se poi nei supermercati, presso i self service e nei chioschi i ragazzi possono

continuano ad acquistare prodotti per bere». Così come «non servirebbe perfettamente a nulla - commenta il presidente della Confesercenti, Vincenzo Schiavo - chiedere ai nostri imprenditori di chiudere prima se poi non ci sono controlli sulla cattiva movida».

Tolleranza zero per tutte le forme di illegalità, ribadiscono i gestori sani. Chiedendo controlli serrati sulla vendita dei prodotti ai minori e sulla qualità e tracciabilità dei prodotti. Musica «non percepibile all'esterno» e pulizia «concordando con Asia orari di raccolta maggiormente adeguati». Tra le proposte della **Confcommercio**, per cui erano presenti anche la presidente Carla Della Corte e Aldo Maccaroni, anche quella di un assessore alla notte «a cui gestori, residenti ed associazioni possono fare riferimento» prevedendo anche un indirizzo mail ad hoc. Al tavolo si chiedono anche "contropartite" alla riduzione degli orari come la semplificazione per nuove concessione di spazio pubblico, ma anche l'individuazione di aree per nuove aperture con vantaggi fiscali e percorsi amministrativi facilitati. Intanto oggi si riunisce il Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica, convocato dal neoprefetto Claudio Palomba, per mettere in campo un'operazione coordinata e interforze sulla movida.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



▲ **La folla**
Movida nel centro storico. Oggi vertice in prefettura sulla movida

